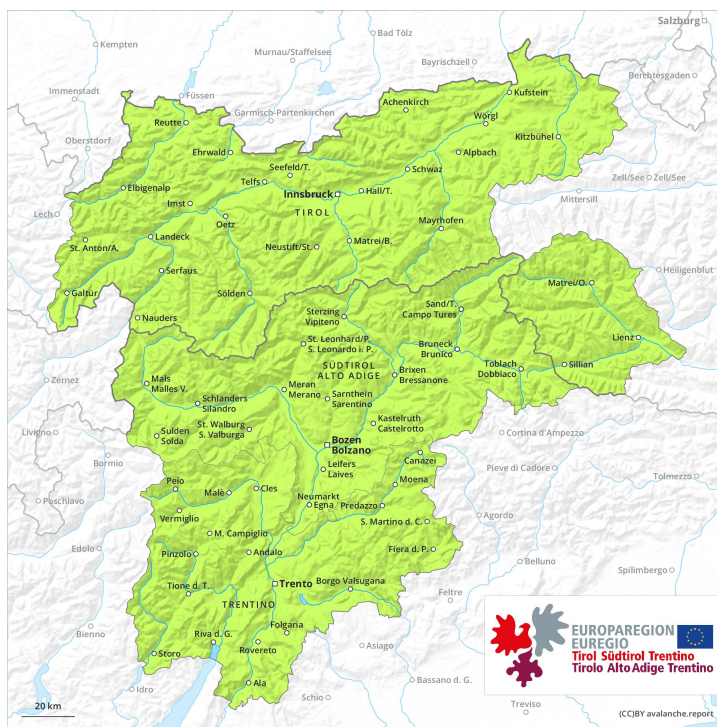
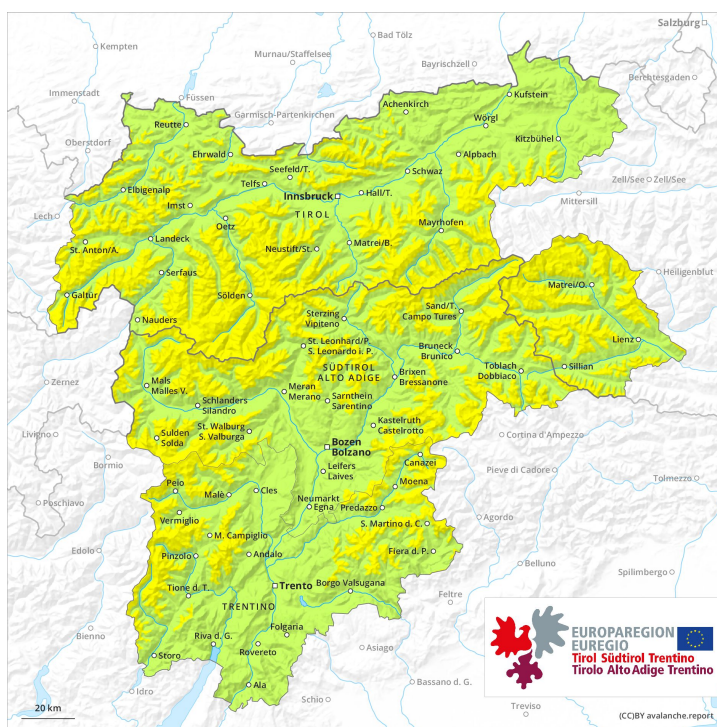




## Mattina



## Pomeriggio



## Grado Pericolo 2 - Moderato

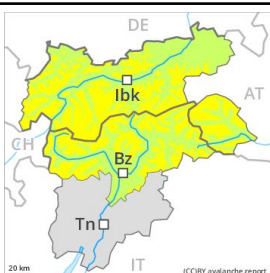
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 25.04.2020

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 25.04.2020



Neve bagnata



Il pericolo di valanghe aumenterà già durante la mattinata, soprattutto in tutte le regioni dopo una notte coperta.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà progressivamente in tutte le regioni al di sopra dei 2400 m circa. Soprattutto laddove la notte è stata coperta, il grado di pericolo 2 "moderato" verrà raggiunto già prima. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alcuni punti le valanghe bagnate possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e avanzare sino all'aperta campagna. Nella zona di deposito praticamente non c'è neve.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà già al mattino. In molte regioni a partire da mezzogiorno il tempo sarà nuvoloso. Il tempo sarà molto mite. Sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2800 m circa nelle zone scarsamente innevate. A bassa quota non c'è neve.

### Tendenza

Scarso aumento del pericolo.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

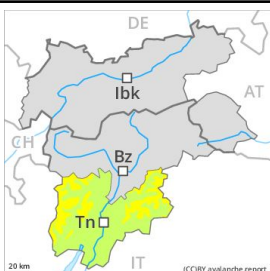
**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Sabato il 25.04.2020

**PM:**



2400m

**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Sabato il 25.04.2020



Neve bagnata



2400m

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate nel corso della giornata. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate aumenterà progressivamente. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alcuni punti le valanghe bagnate possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e avanzare sino all'aperta campagna. Fare attenzione anche alle zone di deposito delle valanghe. Nella zona di deposito praticamente non c'è neve.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Sui pendii ombreggiati ripidi, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2800 m circa nelle zone scarsamente innevate. A bassa quota non c'è neve.

### Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.